

TEATRO. Nella chiesa di via Crispi, in città

Sant'Angela Merici, storia di una donna straordinaria

Lo spettacolo di Scena Sintetica
è diretto da Antonio Fuso

Nella cripta della chiesa di Sant'Angela Merici in via Crispi, questa sera alle 20.30 Scena Sintetica replica «Et fati vita nova. Angela Merici: l'inchiesta, i testimoni», lo spettacolo dedicato alla santa bresciana che ha avuto grande successo nelle due rappresentazioni dei giorni scorsi.

«Et fati vita nova» non è una biografia drammatizzata di Angela Merici, ma un tentativo riuscito, nella forma del teatro documento, di scandagliare la ricchezza spirituale e il carisma di una donna straordinaria che, tra la fine del Quattrocento e la prima metà del Cinquecento, ha profondamente modificato il ruolo femminile attraverso una nuova dignità insita nella consacrazione non più vissuta nei chiossi ma nel mondo. Lo spettacolo viene da un testo, redatto e curato dallo storico Gianpietro Belotti, che, con l'ausilio di una voce narrante, propone alcuni momenti significativi della vita della Santa, ne inquadra l'esperienza all'interno della società e dei fermenti religiosi del suo tempo e dà voce ai testimoni che hanno lasciato memoria di lei. Sono, in par-

ticolarmente, le testimonianze giurate raccolte dopo la sua morte dal notaio Giovan Battista Nazari con l'approvazione del vescovo Bollani e risentiamo così le parole di Agostino Gallo, del mercante Antonio Romano che accolse nella sua casa Angela per alcuni anni, di Giacomo Chizzola, di Girolamo Patengola e di tanti altri che conobbero e subirono il fascino spirituale di Angela.

Il regista Antonio Fuso ha proposto uno spettacolo rigoroso, concentrato sulla parola, affidando a Maura Benvenuti e Armando Leopardo il ruolo degli storici narratori e a Lorenzo Biggi, Paola Facchetti, Rudi Fanelli ed Enrico Venosta quello dei testimoni. Alle loro spalle, su un grande schermo, venivano proiettate immagini di luoghi, documenti e, soprattutto, di dipinti che avevano relazione con i temi affrontati. Nel finale, con un efficace colpo di teatro, Angela, interpretata con intensa immedesimazione da Domenica Lorini, ha fatto sentire la sua voce per affidare alle compagne che l'avevano seguita i suoi precetti. Applausi calorosi e convinti. † F.D.L.